



## RACCONTARE PER CAPIRE- PERCHÉ NARRARE AIUTA A PENSARE

Andrea Smorti, Il Mulino, 2018, pag. 369, € 27,55

Raccontare la nostra storia professionale in maniera coinvolgente richiede numerose competenze narrative: dalla capacità di scegliere gli snodi salienti del nostro percorso all'autenticità con cui li raccontiamo per consentire agli altri quel processo di identificazione che è la matrice di tutte le storie. Le narrazioni sono strumenti indispensabili non solo per informare e comunicare, ma anche per capire noi stessi e gli altri.

Senza linguaggio, infatti, il pensiero non può svilupparsi pienamente: lo sanno bene le organizzazioni, che sempre più puntano sullo story telling, mentre proliferano i corsi di scrittura creativa ed è ormai assodato che tenere un diario può essere fonte di benessere e consapevolezza.

Il libro, scritto da uno psicologo e docente universitario, "illustra il legame che unisce pensiero e narrazione e svela perché raccontare, e non semplicemente produrre un testo, aiuta a capire se stessi e gli altri. Scopriamo così i meccanismi grazie ai quali, dall'infanzia fino all'età adulta, il pensiero diviene parola e le parole pensiero, definendo la nostra identità e promuovendo l'incontro con l'altro."... "La comprensione delle vicende umane - sostiene l'autore - non può fare a meno delle storie, poiché la comprensione delle vicende narrative avviene continuamente e si verifica sia nella comunicazione interpersonale, che in altre situazioni in cui si formulano ipotesi sulla realtà".



Perché narrare aiuta a pensare



La comprensione narrativa ha, quindi, due aspetti. Il primo è quello che coinvolge la persona come narratore: narrare a qualcuno le proprie storie conduce, in determinate condizioni, alla comprensione delle stesse e a ripensare alla propria storia personale e professionale, scoprendone nuovi significati. Narrare diventa, quindi un modo per riflettere su se stessi.

Il secondo aspetto coinvolge, invece la persona come destinatario delle altrui narrazioni. Ascoltare o leggere le narrazioni degli altri è senza dubbio un processo che ci aiuta a comprendere la postura relazionale di chi abbiamo di fronte. Comprensione di sé e dell'altro sono, dunque, due aspetti strettamente legati dal processo narrativo, che diventa esso stesso presupposto di una interazione.

Detto in altre parole, più ci abituiamo a comprendere le altrui vicende e narrazioni, più ci abituiamo a narrare noi stessi e a costruire percorsi creativi di aggiustamento delle nostre narrazioni, che finiranno per costituire nuove opportunità. Una delle caratteristiche delle narrazioni è, infatti quella di riparare alle anomalie, quando, nella nostra esperienza emergono incongruenze imprevisti e contraddizioni.



La narrazione personale e professionale può, allora diventare un "biglietto da visita emotivo" che crea un impatto sugli altri, consentendoci di creare profonde connessioni.

Saper padroneggiare questi strumenti diventa anche un modo per costruire relazioni efficaci e utilizzare al meglio la meta competenza del networking che costituisce l'olio nel motore del nostro tesoro relazionale.

Di questo e di molto altro parleremo nel primo webaperitivo d'autunno

### Storytelling e networking: il biglietto da visita emotivo

1 Ottobre 2024 ore 16.30-17.30

Moderato da **Rossella Cardinale** Direttrice scientifica Collezioni Human-ISPER Raccontare l'Azienda e le Persone, Inclusione e Parità di Genere, Lavorare al Femminile, con

**Marco Vigni** (Founder Bnet2Connect - Networking Trainer & Advisor - Direttore servizio BnetYoung @Orienta - Docente e Autore) e con

**Sara Loffredi** (Scrittrice e formatrice. Autrice Einaudi e Rizzoli - Direttrice scientifica collana Raccontare l'azienda e le Persone)

gli altri WebAperitivi d'autunno:

- **Cross cultural mind-set e relazioni: andare oltre gli stereotipi** con **Luisa Macciocca e Lorenzo Bianchi** - **5 novembre 2024 ore 16.30 - 17.30**
- **Il corpo delle donne e il sessismo nelle organizzazioni: per una nuova cultura delle relazioni** con **Nutrimente e Lara Benetti** - **4 dicembre 2024 ore 16.30-17.30**

